

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

La Sottoscritta _____ Arch. ALESSANDRA NAPOLETANO - Responsabile del III Settore

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

_____ COMUNE DI SALICE SALENTINO

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

ID VIP 5656 – Progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, corrispondente a una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nei Comuni di Veglie (LE), Salice Salentino (LE), e con opere di connessione nei Comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR).

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Preso atto della collocazione degli aereogeneratori presenti nel progetto, comprensivi delle trasformazioni della viabilità prevista, delle opere e della centrale di connessione, si rilevano alcuni aspetti in contrasto con le attuali previsioni urbanistiche e con il contesto culturale, paesaggistico e produttivo dell'ambito di intervento ricadente nel territorio comunale di Salice Salentino.

In via preliminare, nell'attesa di effettuare ulteriori approfondimenti, si rileva in particolare, l'interferenza dell'aerogeneratore n.7 con un sistema di manufatti e beni che, seppur esterni all'area di possibile impatto in caso di rottura, risultano presenti nelle immediate vicinanze.

Dall'analisi della strumentazione urbanistica locale, il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente, a differenza di quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi, si può evincere che l'aerogeneratore n.7 è posizionato in adiacenza a:

- N. 3 masserie segnalate sottoposte ai sensi delle NTA del PRG a parere della competente Soprintendenza MIBACT (Masseria Casili distante circa 600 mt, Masseria Filippi distante circa 930 mt, Masseria Castello Monaci distante circa 1.200 mt);
- Ambito Territoriale Esteso (ATE) di tipo "C" normato dall'adeguamento al PUTT/P del PRG;
- Ambito Territoriale Distinto (ATD) - Azienda Faunistica Venatoria "Li Monaci" normato dall'adeguamento al PUTT/P del PRG;
- Vasta area tipizzata come E2p – vincolo paesaggistico (corrispondente a un bosco di ampie dimensioni)

Dall'analisi della strumentazione urbanistica sovraordinata regionale costituita dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), nella stessa area si sovrappongono le seguenti tutele paesaggistiche:

Componenti idrologiche:

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale;

Componenti botanico vegetazionali:

- BP – Boschi;
- UCP – Area di rispetto di boschi;

Componenti culturali e insediative:

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa;
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;

Queste ultime componenti sono di tipo a) siti interessati da beni storico culturali e individuate come Masseria Castello Monaci, Masseria Casili e Masseria Filippi.

Tale sistema di componenti paesaggistiche e di manufatti storico-culturali descritto, si colloca nel tessuto agricolo come realtà produttiva in parte già avviata e in parte potenzialmente attivabile.

In particolare Masseria Castello Monaci, assieme al bosco adiacente, risulta essere una attività agricola vitivinicola e turistico - ricettiva, ad alto valore economico e simbolico e costituisce uno dei brand agricolo - produttivi di pregio del territorio anche a livello internazionale.

Risulta evidente, dunque, che la collocazione dell'aerogeneratore n.7, confligge in modo particolare sia con le già esistenti attività produttive, sia con i potenziali sviluppi economico-produttivi dell'area descritta.

Si chiede pertanto una diversa collocazione dell'aerogeneratore n.7 o, in alternativa, una diversa

soluzione progettuale che porti alla salvaguardia del quadro territoriale descritto, contemplando anche l'alternativa zero.

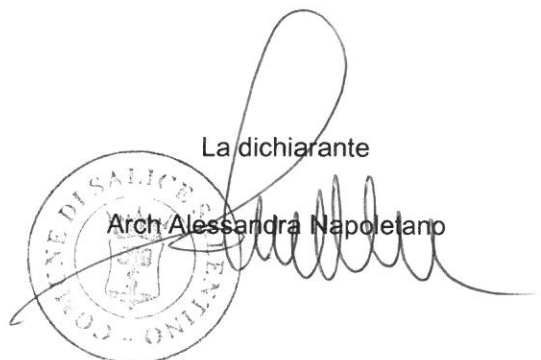
La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione
- Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso
- Allegato 3 – Deliberazione di G.C. n. 45 del 2.04.2021

Salice Salentino, 02/04/2021

La dichiarante
Arch Alessandra Napolitano





COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 del Reg. del 02/04/2021	OGGETTO:	Progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 7 aereogeneratori di potenza unitaria pari a 6 Mw, ricadente nei comuni di Salice Salentino e Veglie e con opere di connessione nei comuni di Erchie e San Pancrazio. Proponente Iron Solar srl. – Determinazioni.
---	-----------------	--

L'anno 2021 il giorno 2 del mese di APRILE alle ore 14:10, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Antonio ROSATO.

Assessori	Presenti	Assenti
Antonio ROSATO	Si	
Cosimo LEUZZI	Si	
Amedeo ROSATO	Si	
Iolanda VERDESCA	Si	
Valentina CAPOCCIA		Si

Partecipa IL VICE SEGRETARIO COMUNALE Dott. Stefano PAPA , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

Che Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota del 02.02.2021 protocollata al n.1154, inviava [ID _VIP 5656] *Istanza per l'avvio del Procedimento di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 7 aereogeneratori di potenza unitaria pari a 6 Mw, corrispondente a una potenza complessiva di 42 MW, ricadente nei comuni di Salice Salentino e Veglie e con opere di connessione nei comuni di Erchie e San Pancrazio. Proponente Iron Solar srl;*

Che nella stessa si dava atto della verifica della documentazione trasmessa dal proponente nonché, ai fini dell'istruttoria tecnica, ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 152/2006, si indicava l'indirizzo web sul quale visionare gli elaborati prodotti, ovvero Il Progetto, lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi non tecnica, la Valutazione di incidenza, il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;

Che ai sensi e per gli effetti dell'art.24 c.1 del D.Lgs 152/2006 il Responsabile del III Settore ha provveduto all'avviso di Pubblicazione (Prot. Gen 1189 del 03.02.2021) del progetto *de quo* per affissione all'Albo Pretorio a partire dal 03.02.2021 per sessanta giorni consecutivi;

Che la scadenza della pubblicazione all'albo pretorio, fissata dalla normativa di settore per sessanta giorni consecutivi (a partire dal 03.02.2021) viene a scadere il 04.04.2021 che coincide con la festività della Pasqua, e che è ancora possibile ricevere osservazioni nel merito;

Preso atto che in questa fase istruttoria, è previsto che vengano inviate osservazioni al sito web del Ministero dell'Ambiente, limitatamente alla *Valutazione Impatto Ambientale*, su modello dallo stesso predisposto e scaricabile e che soprattutto le stesse, sono al momento di carattere strettamente tecnico e non comportano ne compromettono una qualsiasi valutazione politica dell'amministrazione sull'opportunità di consentire la realizzazione del progetto nella sua interezza;

Preso atto, inoltre che il Consiglio Comunale di Salice Salentino nel 2010, con propria deliberazione n.9 del 31.03.2010, "Previsione del tetto limite degli impianti realizzabili alimentati da fonti rinnovabili, definendo tale tetto a n. 2 impianti ad oggi peraltro già realizzati (trattasi di impianti fotovoltaici della potenza di 8,32 MW e 10,5 MW), stante la normativa all'epoca vigente e le considerazioni scaturite dalle condizioni cogenti ovvero: *[...che il territorio agricolo comunale risulta già interessato da n. 1 (uno) progetto di impianto eolico di potenza superiore ad 1 MW ovvero di opere connesse ed infrastrutture indispensabile alla loro costruzione ed esercizio, presentato alla Regione Puglia e il cui procedimento è stato formalmente avviato;*

- **che** *il territorio agricolo comunale risulta, inoltre, interessato da n. 11 (undici) progetti di impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ovvero di opere connesse ed infrastrutture indispensabile alla loro costruzione ed esercizio, presentati alla Regione Puglia durante il cosiddetto "periodo transitorio" per il conseguimento della "Autorizzazione Unica";*

...- **che**, *ancora, il territorio agricolo comunale risulta già interessato da n. 2 (due) progetti di impianti fotovoltaici di potenza superiore ad 1 MW ovvero di opere connesse ed infrastrutture indispensabile alla loro costruzione ed esercizio, già in possesso dell' "Autorizzazione Unica Regionale";*

- **che**, *infine, il territorio agricolo comunale risulta, inoltre, interessato da n. 10 (dieci) progetti di impianti fotovoltaici di potenza superiore ad 1 MW ovvero di opere connesse ed infrastrutture indispensabile alla loro costruzione ed esercizio, presentati alla Regione Puglia e il cui procedimento è stato formalmente avviato;*

- **che** *il territorio agricolo comunale risulta interessato da n. 4 (quattro) progetti di impianti eolici di potenza fino ad 1 MW ovvero di opere connesse ed infrastrutture indispensabile alla loro costruzione ed esercizio;*

- **che**, *ancora, il territorio agricolo comunale risulta interessato da n. 14 (quattordici) progetti di impianti fotovoltaici di potenza fino ad 1 MW ovvero di opere connesse ed infrastrutture indispensabile alla loro costruzione ed esercizio, già in possesso del nulla-osta comunale all'esecuzione delle opere;*

- **che**, *infine, il territorio agricolo comunale risulta interessato da n. 50 (cinquanta) progetti di impianti fotovoltaici di potenza fino ad 1 MW ovvero di opere connesse ed infrastrutture indispensabile alla loro] come viene riportato nel corpo della deliberazione sopra citata;*

Ritenuto, oggi e in ragione della differente situazione che non è più aderente a quella descritta nel 2010 poiché molti degli impianti non sono stati di fatto realizzati, di poter valutare una nuova pianificazione territoriale rispetto alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili;

Ritenuto inoltre che rientra tra le competenze del Consiglio Comunale la pianificazione del territorio, ma che nel contempo tale facoltà potrebbe essere impedita se oggi venisse espresso, in sede di V.I.A. una osservazione *sic et simpliciter* che riporta l'impossibilità di realizzare ulteriori impianti di energia da fonti rinnovabili;

Considerato che:

la legislazione nazionale ed in particolar modo la legge del 9.01.1991 n. 10, contenente le norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale, incentiva lo sviluppo e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia, considerando come tale anche il vento;

l'utilizzo razionale dell'energia, la diffusione delle fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei sistemi energetici costituiscono obiettivi fondamentali delle istituzioni, ribaditi dal Protocollo di Kyoto e da altri accordi a livello globale, sottoscritti anche dallo Stato italiano e dall'Unione Europea, che devono essere raggiunti con strumenti di pianificazione e trasfusi in concrete azioni a livello territoriale locale;

il decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 ribadisce che l'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche;

la diffusione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili basso-emissive rappresenta una delle leve più importanti per raggiungere l'obiettivo di de-carbonizzazione che l'Italia si pone di concerto con i partner europei e che prevede di fatto la messa fuori servizio (phase out) degli impianti termoelettrici a carbone entro il 2030 in coerenza con quanto previsto, fra l'altro, dalla Strategia Energetica Nazionale 2017 il cui documento, è stato approvato con Decreto Interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 10 novembre 2017;

Viste le osservazioni prodotte dal Responsabile del III Settore come di seguito si riportano:

Dall'analisi della strumentazione urbanistica sovraordinata regionale costituita dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), nella stessa area si sovrappongono le seguenti tutele paesaggistiche:

Componenti idrologiche:

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale;

Componenti botanico vegetazionali:

- BP – Boschi;
- UCP – Area di rispetto di boschi;

Componenti culturali e insediative:

- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa;
- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;

Queste ultime componenti sono di tipo a) siti interessati da beni storico culturali e individuate come Masseria Castello Monaci, Masseria Casili e Masseria Filippi.

Tale sistema di componenti paesaggistiche e di manufatti storico-culturali descritto, si colloca nel tessuto agricolo come realtà produttiva in parte già avviata e in parte potenzialmente attivabile.

In particolare Masseria Castello Monaci, assieme al bosco adiacente, risulta essere una attività agricola vitivinicola e turistico-ricettiva, ad alto valore economico e simbolico e costituisce uno dei brand agricolo-produttivi di pregio del territorio anche a livello internazionale.

Risulta evidente, dunque, che la collocazione dell'aerogeneratore n.7, confligge in modo particolare sia con le già esistenti attività produttive, sia con i potenziali sviluppi economico-produttivi dell'area descritta.

Si chiede pertanto una diversa collocazione dell'aereogeneratore n.7 o, in alternativa, una diversa soluzione progettuale che porti alla salvaguardia del quadro territoriale descritto, contemplando anche l'alternativa zero.

Considerato:

- **che** il territorio agricolo di Salice Salentino è un territorio vocato prevalentemente all'agricoltura, intesa tanto come "piccola agricoltura per autoconsumo" a conduzione familiare, quanto come "imprenditoria agricola" capace di attrarre consistenti investimenti, quanto ancora come attività di "agriturismo" e di "turismo rurale" che ha portato negli ultimi anni al recupero e alla ristrutturazione di numerose casine, masserie e dimore storiche destinate variamente a strutture a servizio di imprese e aziende agricole e sedi di aziende agrituristiche e di turismo rurale appunto;
- **che** il territorio agricolo di Salice Salentino è caratterizzato dalle tradizionali e pregiate coltivazioni autoctone rappresentate dagli uliveti, dai vigneti, dai seminativi pregiati ovvero dai seminativi irrigui;
- **che**, in particolare, l'intero territorio comunale di Salice Salentino ricade nel comprensorio della "Denominazione di Origine Controllata", appunto detta "D.O.C. Salice Salentino – rosso e rosato", riconosciuto con D.P.R. 8.04.1976, pubblicato sulla G.U. 25.08.1976 n. 224, aggiornato con D.P.R. 6.12.1990, pubblicato sulla G.U. 15.05.1991 n. 112;
- **che** tanto la normativa nazionale di settore, ovvero il D.Lgs. 29.12.2003 n. 387 all'art. 12, c. 7, quanto la normativa regionale di settore, ovvero la L.R. 19.02.2008 n. 1 all'art. 27, c. 2, prevedono che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possano essere realizzati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici tenendo conto nell'ubicazione delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla L. 5.03.2001 n. 57, artt. 7 e 8, nonché del D.Lgs. 18.05.2001 n. 228, art. 14;
- **che** la L. 5.03.2001 n. 57, nello specifico, all'art. 7, delegando il Governo a emanare uno o più decreti legislativi contenenti norme per l'orientamento e la modernizzazione anche nel settore dell'agricoltura, prevede, coerentemente con la politica agricola dell'unione europea, di creare le condizioni per:
 - promuovere il sostegno e lo sviluppo economico e sociale dell'agricoltura e dei sistemi agroalimentari secondo le vocazioni produttive del territorio, assicurando la tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio agrario e forestale;
 - favorire lo sviluppo dell'ambiente rurale privilegiando le iniziative dell'imprenditoria locale comprese quelle relative alla gestione ed alla tutela ambientale e paesaggistica, anche allo scopo di creare fonti alternative di reddito;
 - ammodernare le strutture produttive agricole, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti nonché le infrastrutture per l'irrigazione al fine di sviluppare la competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, soddisfacendo la domanda dei mercati ed assicurando la qualità dei prodotti, la tutela dei consumatori e dell'ambiente;

Dato Atto che i predetti principi di politica agricola *non sono in contrasto con il progetto de quo*, che interessa terreni incolti e abbandonati già da tempo e pertanto di alcun interesse agricolo;

Ritenuto, altresì, necessario demandare al Responsabile del III Settore Arch. Alessandra Napoletano la sottoscrizione delle osservazioni al procedimento VIA richiesto dal Ministero e da inviare allo stesso;

Dare atto, che il progetto de quo, così come tutte le valutazioni di carattere pianificatorio del territorio saranno portate nell'assemblea consiliare, unica preposta e competente nel merito;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, T.U. sull'ordinamento delle Autonomie Locali;

Dato atto che non è necessario acquisire il parere del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, trattandosi di mero atto di manifestazione di volontà nonché mero atto di indirizzo;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge:

DELIBERA

Di Prendere atto delle premesse che diventano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Di approvare le osservazioni redatte dall'Arch. Alessandra Napoletano, come allegate alla presente;

Di demandare, all'Arch Alessandra Napoletano l'invio della presente deliberazione e delle Osservazioni di cui sopra al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Di dare atto che tale primo adempimento non comporta alcuna variante urbanistica, rientrando nelle competenze del Consiglio Comunale la pianificazione del territorio, ma che nel contempo tale facoltà sarebbe stata impedita se oggi venisse espressa, in sede di V.I.A. una osservazione *sic et simpliciter* che riporta l'impossibilità di realizzare ulteriori impianti di energia da fonti rinnovabili;

Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Antonio ROSATO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Stefano PAPA

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 02/04/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 426 del Reg.).

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Stefano PAPA

Data 02/04/2021

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota

n. _____ del _____

Data _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Stefano PAPA

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/04/2021

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Stefano PAPA